

Si celebra oggi la 43° LA GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA dal titolo *Dona Speranza*. Alle porte della chiesa ci saranno dei volontari che raccolgono delle offerte per sostenere le famiglie.

COLLABORAZIONE

* Oggi domenica 7 febbraio alle 10.00 in oratorio incontro del percorso di preparazione ai battesimi di febbraio, marzo e aprile.

SINGOLE PARROCCHIE

PIOMBINO DESE

- * Lunedì 8 si incontra il **Gruppo Liturgico** nel bar dell'oratorio alle ore 20.30
- * Martedì 9 ore 20.15 si incontrano le **Coppie Responsabili delle CFE** nel bar dell'Oratorio
- * Giovedì 11 ore 20.30 si riunisce la **Comunità Capi degli Scout** al bar dell'Oratorio
- * Domenica prossima 14 febbraio **l'AZIONE CATTOLICA** celebrerà la **FESTA DELLA PACE** alla messa delle 9.00.
- * Ogni giovedì alle ore 17.00 e alle ore 20.00 in oratorio, riprende la **CATECHESI CON GLI ADULTI**: "...ma la **PAROLA DI DIO** non è incatenata"

CONTINUIAMO A FARCI VICINI A COLORO CHE SONO NELLA PROVA. Senza stancarci esprimiamo il nostro affetto e la nostra solidarietà a quei fratelli e sorelle, e anche intere famiglie della nostra comunità che vivono nella sofferenza e nell'oppressione. Alcune persone, più di altre, sono attanagliate dalla paura del contagio, altre sono ammalate, qualcuna è seriamente in pericolo di vita; altre vivono l'aprensione per la sorte dei loro cari; altre ancora sono tormentate per essere state canale del contagio; e ancora c'è chi si sente isolato e tenuto a distanza. Alcuni ammalati sono letteralmente stati "sequestrati" e i familiari non li vedono e non li sentono da giorni e giorni. È importante per noi farci vicini, farci prossimo, ascoltarli dire loro che li pensiamo e ricordiamo, farli sentire parte di una Comunità che li porta nel cuore e prega per loro. Data la situazione sanitaria lo possiamo fare con il telefono, con i messaggi, andando a salutare dalla finestra, dove è possibile e con le attenzioni dovute andando a far loro visita.

* **5x1000 per l'Oratorio di Piombino. Codice Fiscale 92160100282.**

LEVADA

* Ogni domenica alle ore 15.00 recita del S. Rosario per la liberazione dalla pandemia.

LEVADA E TORRESELLE

* **MADONNA DI LOURDES e 29° GIORNATA MONDIALE DEL MALATO** Non potendolo fare comunitariamente il parroco è comunque disponibile per celebrare l'unzione degli infermi nelle case degli anziani e ammalati che lo desiderano. In occasione della Madonna di Lourdes martedì 11 verrà recitato il Rosario in Chiesa alle ore 20.00 sia a Torreselle sia a Levada. Pregheremo inoltre per gli ammalati domenica 14 febbraio.

* **5x1000 ORATORIO NOI DON BOSCO** per l'oratorio delle **Comunità Parrocchiali di Torreselle-Levada**, codice fiscale **92272510287** nella tua dichiarazione dei redditi. GRAZIE.

* Per chi desidera fare un'offerta tramite i servizi bancari, l'Iban di Torreselle è: IT28 T083 2762 7300 0000 0010 004, mentre l'Iban di Levada è: IT49 Q083 2762 7300 0000 0010865.

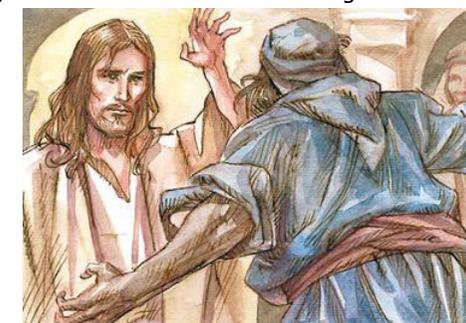
Collaborazione Pastorale di Levada, Piombino Dese e Torreselle

www.parrocchiapiombinodese.it – info@parrocchiapiombinodese.it – 049.9365185

Dall'8 al 14 febbraio 2021

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 1,29-39)

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano. Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!». E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.



COMMENTO Gesù, liberato un uomo dal suo spirito malato, esce dalla sinagoga e "subito", come incalzato da qualcosa, entra in casa di Simone e Andrea, dove "subito" (bella di nuovo l'urgenza, la pressione degli affetti) gli parlano della suocera con la febbre. Ospite inatteso, in una casa dove la responsabile dei servizi è malata, e l'ambiente non è pronto, non è stato preparato al meglio, probabilmente è in disordine. Grande maestro, Gesù, che non si preoccupa del disordine, di quanto di impreparato c'è in noi, di quel tanto di sporco, dell'aria un po' chiusa delle nostre vite. E anche lei, donna ormai anziana, non si vergogna di farsi vedere da un estraneo, malata e febbricitante: lui è venuto proprio per i malati. Gesù la prende per mano, la rialza e quella casa dalla vita bloccata si rianima, e la donna, senza riservarsi un tempo, "subito", senza dire «ho bisogno di un attimo, devo sistemarmi, riprendermi» si mette a servire. Noi siamo abituati a pensare la nostra vita spirituale come a un qualcosa che si svolge nel salotto buono, e noi ben vestiti e ordinati davanti a Dio. Crediamo che la realtà della vita nelle altre stanze, quella banale, quotidiana, accidentata, non sia adatta per Dio. E ci sbagliamo: Dio è innamorato di normalità. Cerca la nostra vita imperfetta per diventarvi lievito e sale e mano che solleva. Questo racconto di un miracolo dimesso, non vistoso, senza commenti da parte di Gesù, ci ispira a credere che il limite umano è lo spazio di Dio, il luogo dove atterra la sua potenza. Il seguito è energia: la casa si apre, anzi si espande, diventa grande al punto di poter accogliere, a sera, davanti alla soglia, tutti i malati di Cafarnao. La città intera è riunita sulla soglia tra la casa e la strada, tra la casa e la piazza. Gesù che ama porte aperte e tetti spalancati per dove entrano occhi che supplicano, braccia protese, corpi malati, cuori oppressi, li guarisce. Quando era ancora buio, uscì in segreto e pregava. Simone lo rincorre, lo cerca, lo trova: «cosa fai qui? Sfruttiamo il successo, Cafarnao è ai tuoi piedi». E Gesù comincia a destrutturare le attese di Pietro, le nostre illusioni: andiamo altrove! Un altrove che non sappiamo; soltanto so di non essere arrivato, di non potermi accomodare; un "oltre" che ogni giorno un po' mi seduce e un po' mi impaurisce, ma al quale torno ad affidare ogni giorno la speranza.

Giovedì 11 febbraio è la memoria liturgica della **MADONNA DI LOURDES e 29° GIORNATA MONDIALE DEL MALATO**. Celebreremo questa giornata nel seguente modo:

- **Piombino** con la messa alle ore 9.00 e alle ore 18.30. Quest'ultima sarà preceduta alle ore 18.00 dalla preghiera del rosario per tutti gli ammalati.

A Levada e Torreselle alle ore 20.00 sarà pregato in chiesa il rosario per tutti gli ammalati. Data la situazione sanitaria non celebreremo il sacramento dell'unzione degli infermi rinviandola a quando sarà possibile.

CELEBRAZIONI E INTENZIONI DELLE S. MESSE

	Parrocchia di LEVADA	Parrocchia di PIOMBINO DESE	Parrocchia di TORRESELLE
DOMENICA 7 <i>V del T. O.</i>			
LUNEDÌ 8	7.30 LODI	7.00 S. MESSA anime del Purgatorio; def.ti mese gennaio; Baccega Zorzi Gemma (da cognati).	7.30 S. MESSA
MARTEDÌ 9	7.30 S. MESSA secondo l'intenzione dell'offerente; Condotta Angelo e Maria; Zanlorenzi Carlo, Maria e Piero.	7.00 LODI 18.30 S. MESSA Marchetti Angelo e genero; Zamprognna Anna.	7.30 LODI
MERCOLEDÌ 10 <i>Santa Scolastica</i>	7.30 LODI	7.00 S. MESSA Baccega Luigi (anniversario), Teresa, moglie, figli e Gemma.	18.00 S. MESSA
GIOVEDÌ 11 <i>B. Vergine Maria di Lourdes</i>	7.30 S. MESSA B. V. Lourdes 20.00 preghiera del SANTO ROSARIO per gli ammalati	7.00 LODI 9.00 S. MESSA B. V. Lourdes Pamio Davino. Adorazione eucaristica (15.00-18.00) 18.00 preghiera del SANTO ROSARIO per gli ammalati 18.30 S. MESSA B. V. Lourdes Piovesan Giuseppina; Bavato Matilde, Angelo e suor Giuseppina.	7.30 LODI 20.00 preghiera del SANTO ROSARIO per gli ammalati
VENERDÌ 12	7.30 LODI	7.00 S. MESSA Bortolozzo Albino e Antonella. Adorazione eucaristica (7.30-12.00; 15.00-18.20; 20.30-21.30) Ore 15.00 Coroncina alla Divina Misericordia	7.30 S. MESSA Galardi Alessandro.
SABATO 13	15.30-16.30 Adorazione Eucaristica	7.00 LODI Adorazione eucaristica (7.30-12.00; 15.00-18.30) Confessioni (9.00-12.00; 15.00-18.15) 18.30 S. MESSA Biancato Umberto, Silvio e Frasson Cecilia; Severin Carlo, Bano Maria, Baesso Gino e Candiotta Norma; Calzavara Luigia; Pietro, Raffaella e Federica; Peron Enrico e Bertuola Rita; Peron Bruno e Fassina Bruna; De Gasperi Onofrio e Marconato Gabriella; Zanini Luigino; Scattolon Armenio e Maristella.	17.00-17.45 Adorazione Eucaristica 18.00 S. MESSA def.ti fam. Fassinato Antonio, Girardi Maria, Suor Amabile; Zorzi Gemma; fam. Da Maren Vincenzo e fam. Volpato Valentino; def.ti fam. Mason Ernesto; padre Amadio Bortolotto, Achille, Elisa e Maria; Bortolotto Raimondo, Secondo e Minuto Silvia.
DOMENICA 14 <i>VI del T. O.</i>	8.00 S. MESSA Zanlorenzi Piero, Carlo e Maria; Salvador Marina; Salvador Irma; Bresciani Dionisio, Marina, Ottorino; Barbisan Bruno, Irma, Angelo e genitori. 9.15 S. MESSA Marcato Bruno e Angela; Marazzato Fabio e Cesare; Braghette Tullio e Zorzi Teresina; mons. Pavanetto Anacleto; Condotta Teresa; Vugarda Teresa e Mancon Aniceto; Stradiotto Giuseppe e Salvador Sergio; Manesso Dino, Ignazio e Palmira; Francescato Leone. 15.00 preghiera del SANTO ROSARIO per gli ammalati	7.30 S. MESSA Berton Giuseppe e Luigi, Martini Luigia ed Elena; 9.00 S. MESSA Peron Amelia, Gabriella e familiari def.ti; Filippi Farmar Gabriella e Sacchetto Angelo; Fardin Lino; Mason Silvio e Squizzato Malvina. 10.30 S. MESSA Bragagnolo Renzo, vivi e def.ti; Baldo Luigi; Mason Armida e Frasson Giovanni; Cagnin Giuseppe e Condotta Angelo; vivi e def.ti Gatto Egidio e Barbato Giulia; Bressan Ottilia; Zamprognna Cazzaro Maria e familiari def.ti; Formentin Zita e Mattiello Olindo; Venturin Francesca; Venturin Bruno e Formentin Bruna. 18.30 S. MESSA Mazzon Iginio; Romeo Vincenza; Mondì Oscar e Bianca; Mason Marcello.	10.30 S. MESSA Salvadori Giovanni; Rosato Lino; Beltrame Giuliana; Mason Luigi, Maria e Cornelio.